

## Lettera aperta al sindaco di Albenga Antonello Tabbò

2007-06-14 14:24:57

Sindaco,  
da cittadino, da tuo elettore e sostenitore durante la campagna elettorale, mi sento in dovere di esprimerTi alcune considerazioni e, purtroppo, preoccupazioni, su un problema che ritengo importante e che per una lunga serie di "tira e molla" ancora non ha trovato soluzione.

L'anno scolastico è terminato, ma il nuovo polo scolastico di Albenga non solo non è stato ancora progettato ma addirittura non si è ancora deciso il sito dove edificarlo.

Un anno fa il Presidente della Provincia Bertolotto sollecitava il Comune di Albenga, fissando tempi improrogabili, affinché si individuasse un sito idoneo ove far sorgere il nuovo edificio degli studi.

La fretta e la sollecitudine di Bertolotto in un primo tempo ha indotto gli Albenganesi a pensare che finalmente i tempi erano maturi e i problemi logistici degli studenti di Albenga, degli istituti superiori, fossero in via di soluzione.

Ma purtroppo così non è stato.

La fretta della Provincia ha indotto, in un primo momento, il Comune e la Giunta a scartare le aree del demanio militare della caserma Turinetto e ha spostato l'attenzione su altre, immediatamente disponibili ma di proprietà privata, site in regione Pontelungo. Questi terreni, a seguito di un accordo con i proprietari, sarebbero stati acquistati dal Comune e pagati in parte con lo scorporo degli oneri di urbanizzazione di edilizia privata.

Per la verità, tutta la maggioranza preoccupata dalle minacce di Bertolotto, che paventava di destinare in altri comuni i fondi per la realizzazione del polo scolastico, ha perso di vista il sito che naturalmente dovrebbe ospitare la "nuova cittadella degli studi", cioè l'area della caserma Turinetto.

In quella occasione, per la verità, il solo Consigliere Gianni Pollio aveva espresso, per primo, dubbi sulla collocazione a Pontelungo del polo scolastico, ritenendo la Turinetto un'area più idonea, scelta che avrebbe comunque evitato possibili speculazioni edilizie nelle aree del demanio militare, che si sarebbero in futuro liberate.

Pontelungo, infatti, è un'area che attualmente non corre pericoli di essere invasa da colate di cemento, poiché la Regione Liguria ha stralciato dall'ambito B11 l'intera zona riclassificandola E1 (zona agricola), come è stato giustamente rilevato in una nota dall'Osservatorio Pubblico di Albenga, mentre per quanto concerne le aree del demanio militare della caserma Turinetto, se l'Ente Locale non avanza, al più presto, il suo diritto di prelazione, rischia di consegnare agli appetiti degli speculatori un'area strategica per lo sviluppo di Albenga.

Alla luce dei fatti il Consigliere Pollio aveva proprio ragione.

Infatti, non solo la Provincia e il Presidente Bertolotto non hanno dato seguito alle loro minacce, ma pare che anche Tu sei indirizzato ad abbandonare l'ipotesi del polo scolastico a Pontelungo e dopo un incontro tra i tecnici del Demanio e del Comune, hai deciso di avviare l'iter per acquisire le aree del demanio militare con il fine di realizzare, finalmente, l'opera che accoglierà gli studenti delle scuole medie superiori di Albenga.

Nonostante le buone intenzioni Tue e della Giunta, purtroppo la storia non è ancora finita.

Infatti c'è chi, in maggioranza ad Albenga e nella Giunta Provinciale, non dandosi per vinto, cerca di affossare la scelta della Turinetto e ripropone di collocare l'opera in quel di Pontelungo.

Mi chiedo a questo punto se, per alcuni dei nostri Amministratori, è primario risolvere il problema dell'istruzione o concentrarsi, oltre il dovuto, sulle aree da destinare all'opera pubblica, senza volersi soffermare, invece, a valutare quale potrebbe essere la miglior soluzione economica e logistica per la comunità.

Penso, che la scelta fatta da Te e dalla Giunta, di avviare l'iter per ottenere le aree delle caserme sia la soluzione più idonea, non solo per costruire un nuovo contenitore per gli istituti delle scuole medie superiori, ma per progettare, pensando al futuro degli studenti di Albenga un vero e proprio "campus scolastico", con spazi e servizi comuni, che ospiti anche le scuole medie inferiori.

Ciò permetterebbe, sia al Comune di ottimizzare i servizi per lo spostamento degli studenti e la viabilità di accesso agli istituti, evitando spiacevoli congestioni del traffico durante le ore di punta, sia agli studenti di usufruire degli spazi delle vicine aree sportive, dove l'Amministrazione ha ipotizzato di progettare una "cittadella dello sport".

Il polo scolastico era, durante la campagna elettorale una delle priorità fissate dal tuo programma e una promessa dell'Amministrazione provinciale, mi auguro che non rimanga tale, perché sarebbe increscioso, che gli studenti di Albenga siano costretti a migrare, anche per il prossimo anno, in aule di fortuna in tutta la città e perché non vorrei che fossero gli istituti privati a offrire per primi una risposta idonea alla logistica scolastica della nostra città.

Marco Franco